



- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SÜDTIROLER LANDTAG / CUNSEI PROVINZIEL DE BULSAN - SÜDTIROL
- TIROLER LANDTAG
- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- VORARLBERGER LANDTAG - *in veste di osservatore / im Beobachterstatus*

SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Mezzocorona, 29 ottobre 2009

DELIBERAZIONE N. 21

riguardante un'**iniziativa comune per l'occupazione e la politica sociale.**

Il lavoro occupa un posto centrale nelle nostre vite. Ci garantisce l'accesso ai beni necessari per vivere, rende possibile la sicurezza sociale anche nella vecchiaia e costituisce un quadro per la realizzazione e la crescita personali.

L'osservazione sistematica dell'ambito del lavoro e il rilevamento dei suoi svariati aspetti sono pertanto d'interesse generale e comune alle tre regioni.

Da alcuni anni il mercato del lavoro si trova in una fase di profondi cambiamenti, da ricondurre anche a fondamentali sviluppi avvenuti nel secolo scorso. La globalizzazione impone questi cambiamenti in ogni luogo del pianeta, e le distanze si sono ormai ridotte.

Forme di lavoro nuove e flessibili come il lavoro a progetto, interinale e a chiamata si diffondono sempre più, modificando così i tradizionali, abituali rapporti lavorativi.

GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL, TRENTO UND VORARLBERGER LANDTAG IM BEOBACHTERSTATUS

Mezzocorona, 29. Oktober 2009

BESCHLUSS NR. 21

betreffend **gemeinsame Initiative zur Beschäftigung und Sozialpolitik.**

Die Arbeit nimmt eine zentrale Stellung in unserem Leben ein. Sie gewährleistet die Versorgung mit den für den Unterhalt des Lebens notwendigen Gütern, ermöglicht soziale Absicherung auch im Alter und schafft Raum für die persönliche Entfaltung und Entwicklung.

Den Bereich "Arbeit" zu beobachten und in seinen vielfältigen Aspekten zu erfassen, ist daher von gesamtgesellschaftlichem, länderübergreifendem Interesse.

Seit einigen Jahren nun befindet sich der Arbeitsmarkt im Umbruch. Dieser Umbruch ist auch auf bedeutende Veränderungen im letzten Jahrhundert zurückzuführen, welche die Globalisierung jedem Ort auf dieser Erde aufzwingt und wo die Abstände kleiner geworden sind.

Flexible und neue Arbeitsformen wie die Projektarbeit, Leiharbeit und Arbeit auf Abruf nehmen stetig zu und verändern immer mehr die herkömmlichen und gewohnten Arten der Beschäftigung.

Non da ultimo per le enormi conseguenze della crisi economica, il futuro diventa sempre più incerto e si allarga la forbice fra ricchi e poveri. Sono conseguenze drammatiche imposte dalle nuove dinamiche del lavoro.

Proprio perché il lavoro è parte essenziale della vita umana in tutte e tre le regioni, Land Tirolo, Alto Adige e Trentino, il fine della politica dell'occupazione deve sempre continuare a essere il mantenimento dell'alta percentuale di occupati e della bassa percentuale di disoccupati nonché il miglioramento della qualità e delle condizioni del lavoro.

Per questo fine dev'essererci fra tutte e tre le regioni una collaborazione solida, permanente e soprattutto transfrontaliera.

Dal confronto fra le previsioni demografiche per Alto Adige, Land Tirolo e Trentino risulta che dappertutto c'è da attendersi lo stesso sviluppo.

Ci sarà un forte aumento della fascia oltre i 60 anni, mentre diminuirà il numero di abitanti sotto i 60. Secondo le previsioni, nel 2020 le persone fra i 15 e i 60 anni di età saranno in Alto Adige il 59%, in Trentino il 58% e nel Land Tirolo il 60%.

Situazione occupazionale nel Land Tirolo
Nella media annuale del 2008 16.397 persone disoccupate erano prenotate presso gli uffici locali di collocamento. Il minimo è stato raggiunto a luglio con 10.590, il massimo a novembre con 23.912 persone prenotate.

Secondo i calcoli dell'AMS (Arbeitsmarktservice), attualmente gli occupati non autonomi sono ca. 290.000 (2.650 persone in meno rispetto all'anno precedente); al momento del rilevamento (31 maggio 2009) la percentuale dei disoccupati nel Land Tirolo era del 7,3% (maggio 2008: 5,8%).

Al momento non si vedono segni di miglioramento della situazione occupazionale nel Land Tirolo; d'altra parte abbiamo un mercato del lavoro ancora intatto.

Nicht zuletzt durch die enormen Folgen der Wirtschaftskrise wird die Zukunft immer unsicherer und die Schere zwischen reich und arm immer breiter. Dies sind dramatische Folgen, welche die neuen Arbeitsdynamiken aufdrängen.

Gerade weil die Arbeit ein wesentlicher Bestandteil des menschlichen Lebens in allen drei Ländern, Tirol, Südtirol und Trentino, ist, muss es weiterhin das Ziel der Beschäftigungspolitik sein, die hohe Beschäftigungs- und niedrige Arbeitslosenquote zu halten sowie die Qualität der Arbeit und der Arbeitsbedingungen stetig zu verbessern.

Um dieses ständige Ziel zu erreichen braucht es eine solide, dauerhafte und vor allem grenzüberschreitende Zusammenarbeit aller drei Länder.

Ein Vergleich der Bevölkerungsprognosen für Südtirol, Tirol und die Provinz Trient zeigt, dass in allen drei Fällen eine ziemlich ähnliche Entwicklung zu erwarten ist.

Die Bevölkerung ab 60 wird stark zunehmen, während die Anzahl der Einwohner unter 60 Jahren sinken wird. Der Anteil der 15- bis 60-Jährigen wird laut Prognose in Südtirol im Jahr 2020 59 %, in der Provinz Trient 58 % und in Tirol 60 % betragen.

Arbeitssituation in Tirol

Im Jahresdurchschnitt 2008 standen 16.397 arbeitslose Personen bei den regionalen Geschäftsstellen in Vormerkung. Der Tiefststand wurde im Juli mit 10.590, der Höchststand im November mit 23.912 arbeitslos vorgemerkten Personen erreicht.

Bei einem vorläufigen Stand von ca. 290.000 unselbständig Beschäftigten (ein Minus von 2.650 Personen im Vorjahresvergleich) und 22.726 vorgemerkten Arbeitslosen betrug zum Stichtag 31. Mai 2009 die Arbeitslosenquote in Tirol 7,3 % (Mai 2008: 5,8 %) laut Hochrechnung des AMS.

Eine Entspannung am Tiroler Arbeitsmarkt ist derzeit nicht in Sicht. Immerhin aber können wir in Tirol auf einen immer noch intakten Stellenmarkt verweisen. In

A confronto con lo stesso mese dell'anno scorso nel Land Tirolo le persone disoccupate prenotate presso gli uffici territoriali di collocamento sono aumentate di 4.800 unità (+26,8%). Nel gruppo fra i 20 e i 24 anni d'età l'aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è stato addirittura del 35%.

Gli esperti concordano che la situazione del mercato del lavoro avrà un inasprimento nei prossimi mesi! Superato questo momento negativo, nel Tirolo del nord ci sarà di nuovo una forte domanda di lavoratrici e lavoratori specializzati.

Situazione occupazionale in Alto Adige
Negli ultimi anni la percentuale di disoccupati si è sempre mantenuta a un livello molto basso. Nel 2007 il rilevamento della forza lavoro ha registrato 6.100 persone in cerca di occupazione, cifra corrispondente a un tasso di disoccupazione del 2,6% soltanto.

Nel confronto regionale l'Alto Adige presenta una percentuale di disoccupazione sensibilmente inferiore al Land Tirolo e al Trentino. I dati sulla forza lavoro presentano una differenza relativamente modesta; la differenza è però notevole nel numero di disoccupati registrati, pur considerando il fatto che i valori di tutte e tre le regioni sono notevolmente al di sotto delle relative medie nazionali. Ciononostante, e proprio in questa fase, la situazione delle tre regioni dev'essere ottimizzata potenziando e facilitando lo scambio di forza lavoro, ovvero con un'intensa collaborazione nell'ambito della creazione di posti di lavoro e del collocamento.

Un esempio europeo di mobilità professionale: "EURES"

Compito della rete EURES è di offrire informazioni, consulenza e collocamento (coordinamento dell'offerta e della domanda di posti di lavoro) per lavoratori, datori di lavoro nonché in generale per tutti i cittadini che intendano usufruire del diritto alla libera circolazione.

Nelle regioni europee di confine l'EURES ha un ruolo importante soprattutto riguardo al collocamento e all'assistenza per la

Tirol kam es zu einem Anstieg an vorge-merkten arbeitslosen Personen um +4.800 oder +26,8 % im Vergleich zum Vorjahresmonat. Bei der Personengruppe der 20 bis 24-Jährigen kam es zu einem Zuwachs im Vergleich zum Vorjahresmonat von sogar +35,0 %.

Einig sind sich die Fachleute, dass sich die Lage auf dem Arbeitsmarkt in den kommenden Monaten zuspitzen wird! Nach der Erholung am Arbeitsmarkt werden in Nordtirol wieder verstärkt Fachkräfte benötigt.

Arbeitssituation in Südtirol

Die Arbeitslosenquote hielt sich in den vergangenen Jahren durchwegs auf einem sehr niedrigen Niveau. 2007 waren laut Arbeitskräfteerhebung durchschnittlich 6.100 Personen auf Arbeitssuche, was einer Arbeitslosenquote von nur 2,6 % entspricht.

Im regionalen Vergleich weist Südtirol eine deutlich niedrigere Arbeitslosenquote als Tirol und das Trentino auf. Bei den Daten der Arbeitskräfteerhebung ist der Unterschied relativ gering, bei den eingetragenen Arbeitslosen ist er beträchtlich, auch wenn die Werte aller drei Regionen deutlich unter dem jeweiligen nationalen Durchschnitt liegen. Trotzdem gehört durch einen reibungslosen, verstärkten Arbeitskräfteaustausch bzw. durch die intensive Zusammenarbeit auf dem Gebiet der Arbeitsbeschaffung bzw. -vermittlung die gesamtregionale Situation - gerade in diesen Zeiten - optimiert.

Ein Europäisches Beispiel zur beruflichen Mobilität: "EURES"

Aufgabe des EURES-Netzes ist es, Informationen, Beratung und Vermittlung (Abstimmung von Stellenangeboten und Arbeitssuche) für Arbeitskräfte und Arbeitgeber sowie generell alle Bürger anzubieten, die vom Recht auf Freizügigkeit Gebrauch machen möchten.

In europäischen Grenzregionen spielt EURES eine wichtige Rolle, insbesondere in Bezug auf die Vermittlung und Un-

soluzione di ogni genere di problemi che possono porsi a lavoratori e datori di lavoro riguardo ai flussi pendolari transfrontalieri.

Alla fine di giugno 2009 l'EURES ha offerto in tutta Europa 732.123 posti vacanti e ha messo a disposizione 313.855 curriculum, in collegamento con 19.518 datori di lavoro.

Esempio: "EURES TransTiroliia"

Si tratta di una speciale iniziativa dell'UE a promozione dell'occupazione transfrontaliera nel Tirolo del nord e dell'est, in Alto Adige e nel Cantone dei Grigioni.

L'iniziativa persegue i seguenti obiettivi:

- informazione su offerta e domanda di posti di lavoro nella regione di confine;
- informazione e consulenza per lavoratrici e lavoratori, datrici e datori di lavoro su condizioni di lavoro e di vita nel Paese vicino (diritto sociale, del lavoro, pensionistico e tariffario), per contribuire con progetti comuni a creare un mercato del lavoro omogeneo e a promuovere l'occupazione nella zona di confine;
- sostegno a datrici e datori di lavoro che intendano occupare forza lavoro proveniente dal Paese confinante, e assistenza per attività svolte nel Paese confinante.

L'iniziativa si rivolge ai seguenti gruppi di persone:

- lavoratrici e lavoratori e chi è in cerca di lavoro nel Paese confinante;
- lavoratrici e lavoratori che già vi lavorano;
- datrici e datori di lavoro che intendano occupare forza lavoro proveniente dal Paese confinante.

Attualmente nell'ambito dell'EURES TransTiroliia sono in offerta 67 posti di lavoro nel Land Tirolo, 614 (!) in Alto Adige e purtroppo solo uno nei Grigioni.

Prendendo a modello questo progetto i-

terstützung bei der Lösung jeder Art von Problemen, die für Arbeitnehmer und Arbeitgeber im Zusammenhang mit grenzüberschreitenden Pendlerströmen entstehen können.

Mit Ende Juni 2009 bot EURES europa-weit 732.123 freie Stellen, 313.855 Lebensläufe und 19.518 registrierte Arbeitgeber.

Beispiel: "EURES TransTiroliia"

Dies ist eine spezielle Initiative der Europäischen Union zur Förderung der grenzüberschreitenden Beschäftigung in den Regionen Nord-, Ost-, Südtirol und Graubünden.

Das Bündnis verfolgt folgende Ziele:

- Information über Stellenangebote und -gesuche in der Grenzregion;
- Information und Beratung von ArbeitnehmerInnen und ArbeitgeberInnen über Arbeits- und Lebensbedingungen im Nachbarland (Sozial-, Arbeits-, Pensions- und Tarifrecht), um mit gemeinsamen Projekten zur Schaffung eines homogenen Arbeitsmarktes und zur Förderung der Beschäftigung im Grenzraum beizutragen;
- Unterstützung von ArbeitgeberInnen, die MitarbeiterInnen aus dem Nachbarland beschäftigen wollen, und arbeitsmarktbezogene Hilfestellung bei Aktivitäten im Nachbarland.

Zielgruppen der Initiative sind:

- ArbeitnehmerInnen und Arbeitssuchende, die im Nachbarland arbeiten möchten;
- ArbeitnehmerInnen, die bereits dort tätig sind;
- ArbeitgeberInnen, die Arbeitskräfte aus dem Nachbarland beschäftigen wollen.

Aktuell werden im Rahmen von EURES TransTiroliia 67 Jobs im Raum Tirolo, ganze 614 Arbeitsplätze in Südtirol (!) und leider nur einer in Graubünden angeboten.

In Anlehnung an dieses - von der EU

niziato dall'UE, ora anche il Land Tirolo e le Province autonome di Bolzano e di Trento devono realizzare una collaborazione altrettanto intensa per combattere la disoccupazione.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

"Le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento incaricano gli esecutivi del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento di presentare un progetto, comprensivo di calendario, relativo a un'iniziativa per migliorare la situazione occupazionale e la politica sociale in tutte e tre le regioni.

A tal fine dev'essere concepita una collaborazione permanente fra le tre regioni, con relative misure da concordare con l'AMS, l'AMG (Arbeitsmarktförderungs GmbH) e le corrispondenti organizzazioni altoatesine e trentine, al fine di un coordinamento ottimale e di un miglioramento dell'attuale, difficile situazione occupazionale.

In occasione della prossima seduta congiunta delle assemblee legislative del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento dovrà essere presentata una relazione sullo svolgimento della cooperazione e sullo stato di attuazione delle relative misure."

ausgehende Projekt - sollen nun auch die drei Länder Tirol, Südtirol und Trentino solch eine intensive Zusammenarbeit im Kampf gegen Arbeitslosigkeit an den Tag legen.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

"Der Südtiroler, der Tiroler und der Trentiner Landtag beauftragen die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino, eine Initiative in Form eines Konzeptes (inkl. Zeitplan) zur Verbesserung der Beschäftigungssituation und der Sozialpolitik in allen drei Ländern vorzulegen.

Auszuarbeiten ist eine länderübergreifende, dauerhafte Kooperation mit entsprechenden Maßnahmen gemeinsam mit AMS, AMG und den entsprechenden Partnerorganisationen in Südtirol und Trentino, um eine Abstimmung des Stellenmarktes und eine Verbesserung der derzeit schwierigen Beschäftigungslage zu erreichen.

Bei der nächsten gemeinsamen Sitzung der Landtage von Tirol, Südtirol und dem Trentino möge über den Verlauf der Kooperation und den Stand der Umsetzung der dazugehörigen Maßnahmen ein Bericht vorgelegt werden."

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 29 ottobre 2009 a Mezzocorona, la presente deliberazione n. 21 all'unanimità.

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino diesen Beschluss Nr. 21 in der gemeinsamen Sitzung vom 29. Oktober 2009 in Mezzocorona einstimmig gefasst haben.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

dott. Giovanni Kessler

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

Dr. Dieter Steger

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE
DEL LAND TIROLO

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

DDr. Herwig van Staa